



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 6 del 25-03-2021

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E BILANCIO TRIENNALE 2021-2023. APPROVAZIONE SCHEMI ED ALLEGATI.

L'anno **duemilaventuno** addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **17:00**, nella Residenza Comunale per determinazione del Presidente si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto:

GROSSO CLAUDIO	Presente
CESARATO ALESSANDRO	Assente
BALDONI CRISTINA	Presente
MAZZON CELESTINO	Presente
BORGA FILIPPO	Presente
PIAZZA ANTONIO	Presente
GASPARINI CRISTINA	Presente
MARCASSA MAURO	Presente
BONESSO VITTORINA	Presente
Giomo Raffaella	Presente
Pavan Roberto	Presente
RONCHIN CLAUDIA	Assente
PETRUZZI EZIO	Presente

Assiste alla seduta Pontini Claudio nella sua qualità di Segretario Generale. MARCASSA MAURO nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

PIAZZA ANTONIO

Pavan Roberto

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se ritenete, possiamo trattare unitamente i punti 5 e 6, salvo poi fare votazioni disgiunte, perché sono un po' legati tra di loro.

Prima dell'illustrazione, comunico che abbiamo ospite la dr.ssa Angela Cereghin, che ci ha aiutato nella stesura di questo documento importante per il Comune, perché dà la programmazione per tutto il 2021, in assenza del responsabile del Servizio Affari Patrimoniali e Finanziari del Comune, che è il dr. Gasparello, che purtroppo, per malattia che si protrae, non ha potuto che dare un proprio contributo nei limiti del possibile. Facciamo i nostri auguri a Gasparello affinché si rimetta abbastanza presto, un augurio rivolto a lui e nell'interesse anche dell'Amministrazione Comunale.

Per l'illustrazione, passo la parola al sindaco.

- SINDACO

Solo due parole. Quello del Bilancio è stato veramente un grande parto, perché si parla anche del DUP. Non sapendo quante entrate abbiamo, è quindi anche difficile programmare. La Tassa di Soggiorno, ad esempio, ce la dovrebbero ristorare, anche se non sappiamo quanto ci ristorino.

Due considerazioni, però, le possiamo fare. Una riguarda le opere pubbliche e gli investimenti, mentre l'altra riguarda alcune cose che possiamo fare per efficientare un po' la macchina amministrativa.

Colgo l'occasione per fare con forza un ringraziamento. Vorrei fare proprio un appunto forte su questo, perché abbiamo passato mesi veramente difficili, mesi durante i quali non sapevamo quanto sarebbero durati e se ci fossimo riusciti.

Nel DUP c'è il fabbisogno del personale. Ricordo che dal 2019, da quando è andato in quiescenza il rag. Carettin, ci siamo trovati in una condizione per cui nei mesi di giugno, luglio e agosto non avevamo nessuno all'Ufficio Ragioneria. Ci siamo quasi trovati a non riuscire a fare le buste paga dei dipendenti! Non lo dico per enfatizzare la cosa, ma perché è realmente così. Abbiamo avuto la fortuna di qualche collega della Ragioneria che ci ha dato una mano, altrimenti i dipendenti non avrebbero avuto la loro busta paga. Questo al di là delle problematiche di natura concorsuale e, soprattutto, per i blocchi che lo Stato ci ha impartito. A causa anche alcune uscite che abbiamo avuto, abbiamo avuto grossissimi problemi a livello di dipendenti. Sapete bene che abbiamo una figura assente da circa 8 mesi, anzi da 9 mesi ad oggi, oltre al dr. Gasparello, che ha tre lauree, che già aveva avuto dei problemi nel 2018 e che adesso, purtroppo, ha avuto delle ricadute.

Io mi sento di ringraziare con forza Fabio – lo dico veramente con il cuore – e tutti quelli della Ragioneria, quelli dell'Ufficio Amministrativo, quelli dell'Ufficio del Sociale; la dr.ssa Cereghin che ci ha dato una grande mano. Sempre disponibile anche se è di un altro Comune, assieme a Fabio, per quanto poteva rispondere.

In questi quattro anni abbiamo sempre approvato i Bilanci di Previsione entro il 31 dicembre. Questo è l'ultimo anno di mandato. Complice il Covid, che hanno avuto anche tutti gli altri Comuni, oltre a tutte le altre difficoltà che ci sono arrivate, questo anno è stato veramente drammatico. Questo, però, ci ha consentito di fare squadra e di capire bene le persone sulle quali si può veramente contare, perché ne hanno proprio data dimostrazione. Un periodo, comunque, veramente problematico.

Mi sento di ringraziare anche il Segretario Comunale, vista anche l'impossibilità di fare assunzioni. Ci dovrebbe essere un ufficio che fa le assunzioni, però, mancando il Responsabile, manca la possibilità di gestire le assunzioni. A fronte del blocco delle assunzioni, ho chiamato non so quanti Comuni per cercare di rimpiazzare le uscite, che legittimamente sono avvenute. Però, in tutti i Comuni qua attorno non ci sono né graduatorie, né concorsi. Fortunatamente, siamo riusciti a trovare un Comune che aveva una graduatoria per una di quelle assunzioni che aspettavamo da tanto tempo. Vi spiegherò poi l'Ass. Gasparini, che ha avuto la buona volontà di occuparsene assieme al Segretario. Li ringrazio perché in questo periodo abbiamo sostituito ben due posizioni organizzative. Non so in quale altro Comune. Tante volte si è nervosi, si è stanchi, ma bisogna anche capire lo stress e le pressioni che quotidianamente ci sono state, innanzitutto per il fatto che dobbiamo amministrare un Comune, anche se questo è normale; in secondo luogo, perché dobbiamo amministrarlo durante una pandemia che ormai dura da più di un anno; in terzo luogo, perché dobbiamo amministrarlo con meno risorse umane oltre che con minori risorse economiche. Se è già difficile amministrare in tempi normali, figuriamoci con tutti questi parametri.

Ad ogni modo, tanta buona volontà, tante persone disponibili e con il sorriso sulle labbra, nonostante le difficoltà.

Dopo questo doveroso cappello, se volete possiamo parlare delle Opere Pubbliche, oppure anche del fabbisogno di personale, coinvolgendo direttamente l'Ass. Gasparini, che se n'è occupata.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il sindaco e darei la parola all'Ass. Gasparini, per la continuazione della presentazione del Bilancio. Prego!

- ASS. GASPARINI

Grazie!

Io vi devo presentare il Piano Triennale del fabbisogno del personale, che è uno degli allegati del DUP che è stato modificato. Vi faccio un riassunto molto veloce, leggendo anche in parte ciò che c'è scritto in questo Piano.

L'ultimo aggiornamento del Piano del Fabbisogno di Personale 2021-2023 è stato approvato in Giunta l'8.10.2020 e in sede di stesura del nuovo Bilancio di Previsione 2021-2023 si rende necessario procedere ad una modifica del Piano del Fabbisogno di Personale, che comunque ricalca in massima parte i contenuti del precedente Piano.

Ricordo che l'attuale nuovo quadro normativo, convertito con la Legge del 28 giugno 2010 e il conseguente Decreto dei Ministri e della Pubblica Amministrazione del 17 marzo 2020, nonché la Circolare dello stesso Ministero del giugno 2020, ha delineato nuove importanti possibilità nella modalità di assunzione del personale nei Comuni italiani, imponendo di fatto la revisione e l'aggiornamento dei propri piani programmatici per il personale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello:

- di proseguire in continuità con la programmazione già stabilita con la deliberazione del 2 marzo 2020, provvedendo, laddove è possibile, alla riconfigurazione della dotazione organica in adeguamento al vigente funzionigramma dell'ente.*
- Una determinazione delle scelte organizzative ... molto prioritario dalle coperture alle cessazioni maturate e maturande nel corso del triennio.*
- Integrare l'organico delle diverse aree con personale di profilo D laddove è mancante e maggiormente necessario.*
- Implementare l'organico delle aree e dei servizi istituzionali e/o strategici per l'ente.*

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie! Direi di aprire il dibattito sui punti 5 e 6. Chi chiede la parola?

- CONS. PETRUZZI

Presidente, chiedo se posso assentarmi, perché c'è la mia mamma che non sta bene.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, consigliere!

- CONS. PETRUZZI

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi chiede la parola? Prego, cons. Pavan!

- CONS. PAVAN

Io voglio iniziare dal DUP, prima di passare poi al Bilancio di Previsione. In particolare, mi soffermo solo su due punti, perché sul DUP ci sono le cose che erano già state previste l'anno scorso, per cui non vale la pena di discuterle.

Innanzitutto, mi soffermo su una cosa che non ha incidenza economica, perché è solo un'affermazione che riguarda la viabilità, in particolare le Bretella Est di Portegrandi, che è stata esplicitata in un allegato al DUP e che, chiaramente, taglierebbe fuori la zona di Carafia e tutta la zona al di qua del Sile.

Io voglio fare solo una considerazione di carattere politico in questo caso. Noi, a Portegrandi, abbiamo 5 attività economiche, 5 attività commerciali attualmente in piedi. Con quella bretella, due sparirebbero dopo la località Carafia e il relativo Tabacchi e Giornali e così via. Perderemo quindi il 40% delle attività economiche in un batter d'occhio.

Io, dunque, sollevo questa questione e lo farò anche in altro modo, cioè attraverso una petizione, perché i cittadini di Portegrandi non sanno niente. La petizione, però, non la facciamo adesso, ma la faremo a settembre, quindi non adesso.

Arrivo ora al secondo punto del DUP che voglio trattare. Non ritorno sul finanziamento dei lavori del Campo Sportivo, perché ne abbiamo già discusso in un precedente Consiglio. Su questo, quindi, non voglio ritornare.

C'è un inserimento di attività di 325.000 euro per manutenzioni straordinarie delle strade, tutte in debito. Io, quindi, mi domando se questa è una ragione per accendere un mutuo, tra l'altro facendo 325.000 euro nel 2021, 270.000 euro nel 2022 e 320.000 nel 2023, che sarebbero 915.000 euro di mutuo.

A fine mandato, a me sembra che questa sia una spesa che abbia carattere di debito elettorale, se così lo vogliamo chiamare. Siccome il debito pubblico italiano lo chiamano "Debito pubblico" ma in realtà si chiama "Debito elettorale", bisogna dare il giusto significato a queste parole.

Questi di cui ho detto sono i due punti che riguardano il DUP.

Poi, per quanto riguarda il Campo Sportivo, nel Piano degli Interventi è stata lasciata intatta una definizione che era stata inserita ancora nella prima stesura, circa il trasloco degli impianti sportivi in Via I Maggio. Questo è stato scritto nel Piano degli Interventi e questo andrebbe a supportare ulteriormente i nostri dubbi sulle spese di oltre mezzo milione di euro, che riguardano il rifacimento del Campo Sportivo attuale, del campo di calcio attuale, su cui abbiamo già espresso parecchi dubbi. Quello, comunque, l'abbiamo già votato precedentemente. Ciò che è stato inserito di nuovo sono queste manutenzioni straordinarie. E' chiaro che le manutenzioni, se si possono fare, si fanno più che volentieri, però, a fronte di queste manutenzioni a debito, io vorrei che la popolazione di Quarto d'Altino ne fosse informata.

Per quanto riguarda il Bilancio, approfitto della presenza della dottoressa. Il sindaco ha detto che non si sa quanti soldi arriveranno e quanti soldi sono arrivati. Io ho trovato alcuni dati sul Bilancio di Previsione e qui abbiamo la dottoressa che ci può confortare. Ad esempio, le entrate in conto capitale, previsione di cassa, inizio 2021: 2.256.249 euro. Il che vorrebbe dire che, praticamente, nel 2020, Covid permettendo, perché ci sono stati sicuramente un sacco di problemi, non sono stati spesi diversi soldi che erano in conto capitale, oppure ci sono stati finanziamenti da parte dello Stato. Questo non lo sappiamo di certo.

Titolo VI, accensione di prestiti per 325.000 euro. Va bene. Questi sono quelli destinati alle strade.

C'è poi una cosa che avevo segnalato e che stasera la dr.ssa ci potrà chiarire. Alla Missione 10, macroaggregati per le uscite, ho ricontrattati e ci sono quei 325.000 euro sul trasporto ferroviario. Chiaramente è un refuso perché nessun o degli assessori ha confermato che ci sia un qualcosa che riguardi il trasporto ferroviario. Non so se sia stato corretto.

Tra l'altro, sulle previsioni in ingresso, esclusa la Tassa di Soggiorno, su cui sono stati messi 50.000 euro, per le altre, ad esempio per le contravvenzioni stradali, sono stati previsti, se non ricordo male, 210.000 euro, per cui, praticamente, è quello che sarebbe previsto normalmente come entrate da quella fonte. Il fatto è, però, che molto probabilmente le entrate saranno molto più basse.

Queste di cui sopra sono solo alcune annotazioni sul bilancio, però visto che gli argomenti sono tanti, sarebbe opportuno farlo in Commissione con calma. Questa volta c'era troppo materiale e non si è potuto fare, considerando anche l'assenza del dr. Gasparello. Pertanto, era comprensibile che la situazione fosse complicata e difficile da gestire. Comunque, ci sono due aspetti, quello riguardante il DUP e quello riguardante il debito per la manutenzione straordinaria delle strade. Non mi sembra che le strade di Quarto d'Altino richiedano interventi talmente urgenti perché, ad esempio, non mi pare che siano nelle condizioni delle strade di Roma, ma mi pare che la nostra situazione sia di parecchio migliore, da quello che possiamo vedere.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il cons. Pavan per l'intervento.

Voglio fare una comunicazione. Chi spegne la telecamera o si assenta, fa un'azione che equivale ad abbandonare l'aula consiliare. Pertanto, dovrebbe prima darne avviso al Segretario per la conta delle presenze. Pertanto, chi si dovesse trovare nella condizione di doversi spostare, è pregato di darne avviso. Comunico che è a disposizione il nostro Revisore dei Conti, se qualcuno dovesse averne bisogno.

***Alle ore 19.15 si interrompe il collegamento e la seduta consiliare viene sospesa.
Alle ore 19.50 riprende il collegamento e la seduta consiliare riprende.***

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riprendiamo i lavori del Consiglio rifacendo l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

*Ci sono le stesse presenze di prima, quindi possiamo riprendere i lavori.
Aveva la parola il cons. Pavan. Prego!*

- CONS. PAVAN

Non mi ricordo fino a che punto mi avete sentito. Io avevo sollevato le due obiezioni riguardanti il DUP e alcuni punti da chiarire che riguardavano il Bilancio di Previsione. Un punto riguarda sicuramente il refuso dei 325.000 euro per il trasporto ferroviario, perché è impossibile che sia così.

Poi avevo detto che risultavano le entrate in conto capitale, le previsioni di cassa. Ad inizio 2021, i 2.246.259, cioè vuol dire una montagna di soldi, cioè o sono arrivati molti contributi dallo Stato, oppure non sono stati spesi nel 2020, per vari motivi, anche comprensibili vista la pandemia. Non mi sembra che la situazione sia critica dal punto di vista patrimoniale.

L'obiezione grossa sollevata riguardava i 325.000 a debito per le opere di manutenzione straordinaria delle strade, che a mio parere non sono assolutamente condivisibili. In questo momento, infatti, ritengo che ci siano delle spese più importanti da affrontare.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringraziamo il cons. Pavan. Ci sono altri interventi? Prego, cons. Giomo!

- CONS. GIOMO

Sulla scia di quanto diceva Pavan, io vorrei qualche chiarimento su alcune cose che ho visto su due tabelle in particolare, l'Allegato 5 nella cartella dei documenti allegati al Bilancio e al deposito; sono il riepilogo delle uscite per Missioni. Volevo un po' capire alcune cifre, soprattutto le variazioni dal 2021 al 2022, comprendendo, ovviamente, che potrebbero esserci dei maggiori impegni dovuti alla situazione contingente che conosciamo. Però, presumibilmente, per il 2022, negli ambiti che adesso elencherò, all'orizzonte non vediamo certamente tempi sereni e facili per la parte del sociale, per le famiglie. Volevo dunque un po' capire se dobbiamo aspettarci, entro la fine di questo mandato, un po' di variazioni di bilancio, dopo che avrete, come detto più volte dal sindaco per quasi tutte le questioni che riguardavamo la ricognizione di quelle che sono le entrate, i gettiti, avrete chiaro quali siano le effettive entrate, soprattutto, come è stato detto in Commissione, avere conferma dei ristori, che dovrebbero arrivare in tutta una serie di capitoli.

Mi collego quindi a ciò che diceva il cons. Pavan rispetto al fatto che, anche a fine anno scorso il dr. Gasparello ci aveva detto, nell'ultimo Consiglio Comunale, che erano arrivati dei ristori dallo Stato inaspettati, non previsti, che avrebbero dovuto essere impegnati in un modo consono. Ecco, non capiamo come. Non credo che siano investimenti che prevedano l'accensione di un mutuo. Insomma, volevo un po' capire.

Io ho sotto mano la Tabella 5 e sto guardando il totale della Missione 06. Siamo nel riepilogo generale delle spese per Missioni nei tre anni 2021-2023. La Missione 06 parla di Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero. Vedo già l'impegnato che è di 511.000 euro, che presumo siano quelli messi a bilancio per il Campo Sportivo. E' così? Siamo a marzo e da quello che ho visto ed appurato sono stati fatti degli interventi nel Campo Sportivo riguardo alla torre-faro. Certamente un intervento sostanzioso, che fa parte di una riqualificazione forse anche importante e necessaria. Mi domando quando verranno spesi tutti questi soldi. Adesso la stagione è ferma e le attività sportive non sono in essere e forse era il momento adeguato

per far partire tutta una serie di lavori. Non mi pare che le Imprese Edili siano ferme. Mi pare che l'Ufficio Tecnico su questo sia in forze, che non abbia i problemi che invece ci sono stati in Ragioneria, come più volte è stato detto, problemi oggettivi che nessuno peraltro mette in dubbio. Volevo capire lì quali sono le previsioni. Ovviamente noto che c'è un drastico calo, perché dopo quella spesa lì torniamo ad una previsione di 43.000 euro, che sarà la normale gestione di quella Missione.

Aggiungo la Missione 08, che parla di Assetto del Territorio e di Edilizia Abitativa. Noto che c'è un raddoppiamento delle previsioni rispetto a quelle dell'anno precedente, quindi dai 187.000 euro del 2020, passiamo ai 358.000 euro e si mantiene tale cifra per i tre anni successivi. Sull'Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa, sinceramente non sono riuscita a trovare a che cosa si riferisse questo tipo di aumento.

C'è poi un'altra cifra che spero mi chiariate. Missione 11, Soccorso Civile. Sono anche andata a vedere la tabella che riporta l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa, secondo la struttura del piano dei conti e trovo tutti i capitoli suddivisi. Il Soccorso Civile ha a che fare con eventi e calamità, oppure spieгатemelo meglio voi. C'era una previsione l'anno scorso di 257.000 euro, che quest'anno si riducono a 19.000 euro, sempre come previsione, di cui 5.580 euro impegnati. Non sono riuscita a capire dove siano stati spostati questi soldi. Questa che vedete è la tabella delle uscite.

Poi ho dato un'occhiata all'Allegato 14, uscite secondo quel "Piano dei conti", come si chiama il file, dove notavo che c'è una previsione molto alta su alcune voci (trasporto scolastico, mensa, trasferimento a famiglie e assistenza), quindi contributi, che prevedono appunto un elevato aumento per il 2021 ed una drastica riduzione nel 2022 e anni successivi. Vorrei quindi capire che cosa c'è dentro a quella posta lì (trasferimento famiglie e assistenza), che passa da 62.000 euro a 2.105 euro. C'è una precisazione: si dice 66000 ... Poi il tutto si abbassa a 45.000 euro. Qui dentro ci sono anche i soldi arrivati per le famiglie? Sono stati erogati tutti i buoni-pasto? So che in altri Comuni stanno ancora erogando i buoni-pasto alle famiglie bisognose. Volevo dunque capire se c'è ancora in previsione un'uscita di questo tipo, se si stanno ancora usando soldi arrivati alla fine dell'anno scorso, che.. io non riesco a capire ... bilancio di previsione.

Un'altra questione riguarda il trasporto scolastico. Vedo un aumento per quest'anno rispetto all'anno scorso che, tutto sommato, ha dubito un po' le stesse... Anzi no! Ha subito una diminuzione perché non c'è più stato il trasporto scolastico. Quest'anno è partito sicuramente con degli adeguamenti di spesa, perché era necessario un adeguamento alle norme a causa di tutto quello che sappiamo. Mi domando: ritornare drasticamente alla cifra pre-Covid non è una previsione troppo ottimistica? Io infatti temo che anche il prossimo anno scolastico sarà un anno scolastico in cui il trasporto dovrà mantenere alto il livello di attenzione, certamente non ai livelli attuali ma dovrà, in qualche modo, ottemperare se dentro questo trasporto scolastico ci sarà anche quella quota parte legata all'assistenza nel trasporto, che è stata garantita con fondi del Comune, come è stato dichiarato più volte. Quindi, credo che, anche politicamente, vista anche l'importanza e l'efficacia che hanno il controllo sul mezzo nel trasporto scolastico di un adulto, del personale, togliere questo servizio è una cosa su cui le famiglie potrebbero sicuramente avere da ridire. Vorrei quindi un po' di chiarezza su questo, perché magari ho fatto un po' di confusione, ho messo assieme alcune poste, quindi vi chiedo se mi aiutate a sistamarle.

Ultima questione è quella della mensa scolastica, che passa a 74.000 euro e poi si riabbassa nuovamente. Volevo capire a cosa è dovuto questo aumento, visto che è stato riconfermato il pasto minimo alle insegnanti. Personalmente, mi sento totalmente ... della scelta fatta, non nel merito della faccenda, nel senso che sicuramente non è comune ... degli insegnanti, ma è vero che il Comune deve garantire e dare un servizio e credo che non sia il ... di quella partecipazione a determinare poi aumenti tali in questo capitolo e nemmeno così tanti risparmi come vediamo successivamente.

Una parentesi: la rivalsa andrebbe ovviamente fatta con il Ministero, che è il datore del lavoro e non con i poveri lavoratori. Chiusa comunque la partita, perché non è questo il luogo, però mi sentivo di doverlo dire assolutamente.

La faccenda, rispetto alla mensa, è quella delle continue segnalazioni che riguardano poi anche alcuni disservizi, la necessità sicuramente di implementare per le norme Covid, quindi doppia situazione di mensa e – penso all'infanzia – due aule di mensa, dove però ancora non c'è il personale che può garantire.

Volevo un po' capire a cosa sono serviti questi aumenti. E poi anche i risparmi, che alcune volte sono stati dichiarati in un modo e poi aggiustati dal sindaco rispetto ai famosi risparmi del pasto degli insegnanti. Alla fine sono stati spesi e come si pensa poi di spenderli? Nell'abbattimento della retta per il costo dei pasti per i ragazzi? Vediamo che è un aumento assolutamente enorme, che non credo possa essere giustificato da quella riduzione del costo del pasto.

Vedo poi un aumento, solo per quest'anno, molto importante del patrocinio legale. Poi si spera che le cose vadano meglio e che si ritorni ad un dimezzamento di tali spese negli anni successivi.

Ecco, io faccio queste osservazioni. Volevo un po' capire dentro a tutto questo che cosa c'era e come si può spiegare.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi?

- CONS. PETRUZZI

Posso?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego!

- CONS. PETRUZZI

Riguardo al discorso dell'organico, ho sentito il sindaco che ha fatto tutta una disquisizione sulla mancanza. Questa, però, è una cosa deficitaria fin dal DUP precedente e questa nota di aggiornamento non la vedo risolutiva rispetto all'esigenza effettiva dell'organico per i servizi da prestare al cittadino. La cronica carenza dell'organico è presente fin da quando si è insediata questa Giunta. Dopo di che, l'emergenza Covid non ha fatto che acuire tale deficienza, portando sempre meno servizi ai cittadini.

Passando poi al Bilancio e alla Nota Integrativa, non ho colto riferimenti al quadro economico che tutti stiamo vivendo. Sembra che tutto sia frutto di in qualcosa che non stia accadendo. La realtà, invece, è ben diversa. Rispetto all'anno scorso, alla voce "Fondo contenzioso", troviamo una somma di 10.000 euro. Non ritengo che tale somma sia congrua, in quanto in atti risulta che l'attività legale e di consulenza risulta ben al di sopra di tale indicazione.

Per quanto riguarda il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, si indica una somma di 349.050 euro, determinata calcolando la media semplice tra incassi, conto competenza e relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio. Sempre considerata la situazione determinata dal Covid, come molti fondi riportano per certo, anche a livello governativo, nonché dall'Agenzia delle Entrate, il calcolo fatto risulta non congruo per l'emergenza che c'è in atto.

Fondo copertura Società partecipate. Nella Nota Integrativa si riporta una nota nella quale si dichiara che l'Amministrazione Comunale non ha alcuna partecipazione in Società presentanti un risultato di esercizio negativo e che, pertanto, il Fondo non è stato costituito. Se però ci ispiriamo al principio della prudenza, non possiamo non considerare la necessità di costituire un Fondo. Non è certo che il Fondo vada costituito nel momento in cui accade l'evento negativo, in quanto se ciò accade – e ad oggi è molto probabile – devo solo rispondere in termini finanziari immediati su risultati negativi di terzi. Pertanto, la mancanza di costituzione del Fondo costituisce un grave pregiudizio per l'esercizio finanziario.

Fra gli altri accantonamenti, ci sono 100.000 euro a titolo di risparmio per mancato adeguamento delle indennità del sindaco e degli assessori, giustificando l'accantonamento come se non vi fosse un effettivo rischio, nel senso di oneri in capo all'ente. In contabilità, un capitolo di bilancio è vincolante, in questo caso è a favore del sindaco e degli assessori. Tale capitolo è strettamente di natura politica in quanto gli onorari definiti per legge sono ben indicati per i Comuni analoghi a quelli di Quarto d'Altino. Nei confronti, degli assessori non sono previsti né compensi né accantonamenti, perciò chiedo al Revisore dei Conti – sempre se è in linea, perché non l'ho più visto – lumi sul punto.

Indicazioni di bilancio delle Partecipate sul sito web comunale non fornisce la documentazione necessaria prevista per la comparazione dei risultati operativi, pertanto mancano i riscontri oggettivi sulle conclusioni finali di bilancio.

La Relazione del Revisore dei Conti risulta, a mio modo di vedere – poi, magari, mi sarò anche sbagliato, quindi spero di poter ricevere qualche risposta – carente e ripetitiva nel copia/incolla dei dati, senza alcuna preventiva verifica sull'attendibilità dei risultati, ma prodiga di certezze positive non supportate da proiezioni finanziarie di eventi di stress nell'attuale situazione di emergenza, la quale è senza dubbio ricca di incognite economiche.

Ecco, questi sono i dubbi che io sollevo.

- ASS. MAZZON

Scusi, Presidente, ma volevo chiedere al cons. Petruzzi se, anziché leggere, ci può illustrare ciò che ha detto, perché non ho capito niente!

- CONS. PETRUZZI

Non avevo dubbi su questo! Mi permetto quindi di ripetere le cose che io leggo, perché mi faccio gli appunti. OK?

Praticamente, in maniera generale, si è fatto poco in termini generali per gli accantonamenti riguardo alla pandemia che è in corso.

Soprattutto, non c'è un accantonamento adeguato per le controversie legali.

Circa le Società Partecipate, se adesso hanno dei risultati di esercizio positivi, non è detto che un domani non li possano avere negativi, per cui se non c'è il fondo di sicurezza il Comune, un domani, si troverebbe comunque scoperto.

Inoltre, riguardo i bilanci delle Partecipate, non abbiano in allegato la documentazione necessaria per renderci effettivamente conto di come sia avvenuta la gestione di tali Società partecipate.

Per quanto riguarda il DUP, il Comune di Quarto d'Altino, pur avendo 8.600 abitanti circa, fa riferimento ai Comuni sotto i 5.000 abitanti, appunto per snellire le pratiche burocratiche, che però non vengono tenute in considerazione quando è il momento di fare l'accantonamento per il sindaco e gli assessori, perché sotto i 5.000 abitanti gli assessori non hanno diritto ad avere uno stipendio, a meno che non lo preveda il Comune. Per carità! Però, a livello di norma nazionale, non sarebbe previsto. C'è quindi questa disparità, cioè per una cosa, per gli abitanti si va sotto i 15.000, mentre per altre cose si va sotto i 5.000 abitanti.

Ecco, spero di essere stato più chiaro.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Se non ce ne sono, passiamo alle risposte.

- ASS. MAZZON

Scusi, Presidente, una precisazione al cons. Pavan. Credo che debba essere un po' più ... perché quando ha parlato...

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fermo un attimo! Stavamo facendo gli interventi. Ora gli interventi sono terminati e passiamo alle risposte. Tu vuoi dare una risposta?

- ASS. MAZZON

No. Voglio sottolineare una "inesattezza" detta da Pavan nel suo intervento.

Posso parlare o no?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego!

- ASS. MAZZON

Pavan si riferiva al "Debito elettorale". Voglio precisare che nel precedente mandato, l'ultimo giorno prima delle elezioni, sono state asfaltate le vie di Portegrandi per un importo di 525.000 euro. Finito il lavoro, malamente, il giorno prima delle elezioni.

Quindi, quando parliamo di "Debito elettorale", bisogna che stiamo molto ma molto attenti nel parlare!

La seconda cosa riguarda il campo sportivo di Quarto d'Altino. E' stato il vostro gruppo ad avere armato la mano di qualche vostro adepto per le infamanti scritte sulle mura del campo sportivo.

- CONS. GIOMO

Presidente, io chiedo veramente che ... perché qui sta veramente rischiando una denuncia. Ci sta accusando di cose assurde. Non può permettersi di farlo! Ma cosa sta dicendo?!

- ASS. MAZZON

Accuse infamanti nei miei confronti e nei confronti del sindaco!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

*Se ci sono cose personali non lo so, però in Consiglio certi apprezzamenti non li permettiamo.
La parola al sindaco.*

- SINDACO

Cerchiamo di mantenere un certo profilo, poi chi lo vuole seguire lo segue, chi non lo vuole seguire non lo segue.

- CONS. PAVAN

Scusi, sindaco, ma visto che sono stato chiamato in causa, vorrei fare una piccola precisazione.

Gli asfalti delle vie di Portegrandi non sono stati fatti in debito. Sono stati fatti con fondi comunali e non con mutui, precisamente con fondi di espansione della Società Agostini, come beneficio finanziario della licitazione del capannone. Sono quindi due cose completamente diverse.

E' vero che il lavoro è stato terminato alla fine del mandato, però le procedure erano state iniziate tre anni prima, come può confermare l'arch. Barbieri, coinvolgendo tutti gli enti preposti.

Sono quindi due aspetti completamente diversi. Questo ci tenevo. A precisarlo.

- SINDACO

Bene! Adesso le rispondo io, cons. Pavan.

Non ho apprezzato l'intervento di Celestino per il fatto dell'enfasi, però mi devo allineare circa il "Debito elettorale", come l'ha chiamato. Non mi allineo perché fin dal primo giorno in cui siamo arrivati abbiamo cominciato a fare opere e continueremo a lavorare fino all'ultimo giorno.

La scelta di spendere 325.000 euro è dettata dal fatto che sono comunque somme che vengono utilizzate per le esigenze della cittadinanza.

Perché abbiamo scelto la formula del finanziamento? L'abbiamo fatto perché attualmente i dati sono favorevoli. In secondo luogo, si va ad intervenire con un pacchetto di opere che, per semplicità, vengono riassunte in un unico appalto, in un unico intervento, sia per ragioni di economicità, di professionalità e di praticità. Che io scelga di farlo con un mutuo piuttosto che con avanzi di amministrazione è una scelta politica, ma non viene fatta nell'ultimo mese – in questo caso, Celestino forse non ha tutti i torti nel dirlo – proprio perché noi avevamo iniziato fin dall'inizio. Il suo, sinceramente, è quindi uno specchietto per le allodole. Oltretutto, se vuole, le faccio anche l'invito: se vuole fare la raccolta firme dal 15 di settembre al 15 di ottobre – fatalità! – vengo anche con lei. Non c'è problema. Sa perché voglio venire con lei? Gliel'ho già detto in Consiglio Comunale e credo che questa sia la terza volta, per cui non mi ripeterò più.

Sulla bretellina sono stati fatti degli incontri pubblici a Portegrandi nei quali è stato spiegato tutto. Se io non ricordo male, ma ci sono gli altri presenti e gliel'ho già detto. Quindi, non è vero che la popolazione non sa. Tant'è che vengo a Portegrandi e mi interfaccio con più di qualche commerciante.

Oltretutto, il discorso della bretellina è legato ad una serie di interventi molto più generali, che riguardano anche tutta una serie di rotatorie, che sono fatti proprio nell'interesse dell'espansione di Portegrandi. Magari riuscissimo a farlo secondo il programma che abbiamo ipotizzato! Siccome la pandemia non ha aiutato le casse di nessuno, mi piacerebbe riuscire a fare almeno quel minimo indispensabile di quelle rotatorie, che sono necessarie e che sono nel Piano Regolatore già da diverso tempo, da tempo immemore. Quindi, sul discorso delle bretelline proprio non ci siamo! Oltretutto, se riuscissimo a farle sarebbe un bel risultato, visto che c'è di mezzo Anas, la Città Metropolitana, quindi c'è il coinvolgimento di più enti. Se dovesse andare a buon fine tutta la programmazione, il valore delle aree ipoteticamente dovrebbe aumentare, una volta che si migliori la viabilità. Attualmente c'è una statale che taglia, che è una cicatrice proprio in mezzo a Portegrandi. Se dovessimo arrivare al risultato che avevamo ipotizzato, Portegrandi avrebbe un futuro ben maggiore di quello che ha tuttora. Posto che siamo stati sempre favorevoli all'insediamento di ..., noi abbiamo trovato, quando siamo arrivati, posto che va bene a parlare, poi ci sono gli articoli di giornale che dicono: "Speriamo che il nuovo sindaco e i nuovi amministratori portino avanti i nostri programmi". Sì! Noi li abbiamo portati avanti con onestà intellettuale e, addirittura, ci abbiamo messo i carvichi sopra. Non voglio scendere ... perché poi divento antipatico, arrogante e prepotente, dopo di che la gelosia ..., quindi lascio stare. Questa cosa qua, quindi, non ha proprio senso di esistere.

Per quanto riguarda i 325.000 euro, sono richieste della cittadinanza. Quel pacchetto di opere, se fosse stato necessario metterle nel territorio di Portegrandi, lo avremmo fatto, però potevamo permetterci quello. Le asfaltature riguardano la viabilità che purtroppo attualmente è precaria. Io sono venuto a Portegrandi a

fare un giro e a vedere Via Monsignor Pasquini, che da tempo aspetta di essere asfaltata. Sono però stato anche nel primo tratto di Via Pascoli, nel secondo tratto di Via Pascoli, in Via Giotto e in Via Ustica. Può darsi anche che io non capisca niente, anche se un minimo di amor proprio c'è e l'ho, però credo di essere riuscito a valutare quali siano le priorità tra le vie che le ho citate. E invito anche lei a fare un giro. Io Via Monsignor Pasquini e le altre vie di Portegrandi le conosco. Faccio la stessa domanda a lei: lei conosce le vie di Quarto D'Altino che le ho citate? Se non le conosce, vuol dire che guarda davvero al proprio orticello, cosa che un amministratore non dovrebbe fare.

Vengo ora all'intervento del cons. Giomo.

Per quanto riguarda le lampade – l'arch. Barbieri poi mi potrà correggere, perché i finanziamenti che sono stati utilizzati sono di più – è stato fatto separatamente l'intervento di riqualificazione dell'impianto e riguardano l'efficientamento energetico con i fondi che aveva istituito Di Maio. Adesso sono diventati strutturali. E' una scelta politica. Se poi, Celestino, fanno ingiurie contro di noi, me ne farò una ragione, perché so di agire per il bene della comunità. Trovano quindi il tempo che trovano. Che io sia il responsabile non me ne frega niente, perché alla fine risponderanno i fatti, le cose fatte. Possono scrivere e dire di me quello che vogliono.

Il personale dell'Ufficio Tecnico è rimasto inalterato fino ad un certo punto! Noi, infatti, abbiamo avuto una dipendente che è stata un anno con la 104, per ragioni personali sulle quali non voglio entrare in merito. Adesso ci ha detto che va via. Abbiamo quindi carenza di organico anche là. Inoltre, sempre all'Ufficio Tecnico ci manca un C da almeno il 2019, quindi da due anni.

Per quanto riguarda le spese legali, ci avete costretti ad andare. Con tutto quello che è venuto fuori, le spese legali sono diventate un'esigenza.

Dopo di che, per quanto riguarda i buoni-pasto, non siamo stati noi a fare causa alle insegnanti. Non me ne vogliono. Io continuo a dire che non ce l'ho con le insegnanti. Assolutamente no! Posto che in sede di appello ci hanno dato ragione, ciò conferma che è una spesa che non deve sostenere il Comune di Quarto d'Altino. Pertanto, anche se adesso dovessimo erogarla, sarebbe illegittima, per cui la Corte dei Conti ce ne potrebbe chiedere conto.

C'è un'altra questione che voglio chiarire, perché girano diverse informazioni errate su come impiegare questi soldi qua.

Io feci una dichiarazione sul giornale relativamente all'utilizzo di queste somme, perché la giornalista mi chiese a cosa corrispondeva questo risparmio. Siccome la sentenza era arrivata a gennaio o a febbraio, a dicembre abbiamo acquistato delle sedie per gli anziani. E' esattamente l'equivalente. Non che con quelle somme noi abbiamo comperato le sedie. E' l'equivalente. Solo per dare una forma a questi importi. Ecco perché la scelta è stata fatta successivamente, non perché avessimo con i soldi dei buoni-pasto comperato le sedie, ma perché la sentenza è arrivata dopo, quindi non era possibile avere detto una cosa del genere.

Questo per chiarire. Quando abbiamo saputo che potevamo disporre di queste somme, visto che erano già stanziare per la scuola, è stata fatta la scelta di abbassare la mensa degli alunni, per alleggerire il peso alle famiglie. E non è un aiuto una tantum, con le finalità di cui magari parlava il cons. Pavan. Se noi facessimo la somma di tutti gli importi che non sono stati aumentati proprio per la mensa, l'importo andrebbe ben oltre i ...

Penso di avere risposto quasi a tutto. Se manca qualcosa sul Bilancio, c'è la dr.ssa Angela che vi può dare dei dettagli tecnici. Se non erro, mi sembra sia collegato anche il Revisore.

- ASS. BALDONI

Se posso aggiungermi io, chiederei la parola.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene!

- ASS. BALDONI

Oltre a ciò che ha detto il sindaco sulla mensa, vorrei aggiungere altre informazioni parlando di contenuti, per dare una risposta più completa alla consigliera Giomo.

Noi abbiamo seguito tutto l'andamento della mensa e abbiamo riunito il Comitato Mensa circa un mese e mezzo fa. Ci sono stati dei rilievi critici sul fatto che i pasti arrivano poco caldi, durante il Comitato Mensa che abbiamo fatto e al quale ha partecipato anche il sindaco.

A fronte di questi rilievi, siamo andati a fare dei sopralluoghi in vari plessi scolastici. Voglio innanzitutto precisare che in tutti i plessi scolastici che abbiamo visto, ci sono le stanze separate, con un numero di bambini adatto alle esigenze Covid.

Oltre al sopralluogo, abbiamo fatto anche un assaggio dei pasti, per capire quali siano i più e i meno graditi. Successivamente, abbiamo riunito la GEMEAZ, cioè la ditta che fornisce i pasti, per trasmettere questi rilievi critici e per provare ad aggiustare un po' le cose. Non abbiamo però visto queste particolari gravità, anche se faccio un esempio. Alla Scuola "Da Vinci" ci sono quattro turni, quindi sbarazzano i tavoli in 20 minuti. Non ho dunque visto queste grosse difficoltà. Adesso, comunque, abbiamo incontrato le GEMEAZ, le abbiamo riportato questi rilievi e faremo un'altra verifica. Chiaramente, la settimana dopo avere fatto la verifica, le scuole sono state chiuse, però tutto questo lo stiamo facendo.

Vi ringrazio!

- ASS. GASPARINI

Vorrei rispondere ad alcune cose che mi riguardano. Spero di ricordarmi tutto, perché alcune cose sono state dette alle ore 19:00, quindi è già passata un'ora e mezza.

Comincio dalla Missione 8, nella quale avete visto questa cifra di circa 358.000 euro. In realtà, è l'aggregazione di due Missioni, che comprendono tutte le spese del personale dell'Area Tecnica. Sono state accorpate, nel senso che prima erano due Missioni e adesso sono una, per cui vedete quella cifra così grossa.

In Commissione è stato chiesto perché ci sono questi 325.000 euro segnati come "Trasporto ferroviario". Riguardano la viabilità. Siccome sono state aggregate più Missioni, rientrano nella voce "Trasporto ferroviario e viabilità". Ad ogni modo, se chiedete all'Ufficio, vi potrà dire tutti i capitoli. Il capitolo è quello della manutenzione e della viabilità.

Voglio poi fare un riferimento riguardo a quanto detto dal cons. Pavan circa il Campo Sportivo, che diceva appunto che la progettazione rientrava nel Piano degli Interventi nostro e che riguardava anche il Documento del Sindaco. Ho avuto conferma che la ricollocazione degli impianti sportivi faceva parte del PAT, che è stato approvato dalla precedente Amministrazione.

Queste sono le due cose che volevo dire. Credo non ci fosse altro che mi riguardava.

- SINDACO

Le riguardava la questione del PAT per il campo sportivo.

- ASS. GASPARINI

L'ho appena detto!

- SINDACO

Chiedo scusa!

- SINDACO

Facciamo intervenire la signora Angela, per quello che potrà rispondere, perché purtroppo il Revisore dei Conti è dovuto andare via.

- DR.SSA ANGELA

Buonasera a tutti!

Dalle cose che mi sono annotate, dovrebbe essere rimasta da trattare solo la Missione che riguarda il Soccorso Civile. Qui risulta una notevole differenza dall'anno 2020 all'anno 2021. Lo scorso anno tutti questi fondi che venivano trasferiti dallo Stato, di cui tutti i Comuni non avevano nemmeno un'idea precisa, è capitato spesso che venissero temporaneamente allocati in un capitolo di spesa, per poi essere rivalutati e ridistribuiti laddove era necessario utilizzarli. Quindi, quella somma di circa 200.000 euro, che trovate nella colonna del bilancio 2020, è riferita proprio a questo.

Per quanto riguarda quest'anno, ovviamente, non ci sono ancora indicazioni precise. Sembra che abbiamo triplicato le somme a disposizione dei Comuni, però numeri certi ancora non ne ho visti nessuno. Siano dunque in attesa di indicazioni un po' più precise.

Anche quest'anno, probabilmente, ci saranno parecchie variazioni di bilancio, proprio per andare a collocare nelle Missioni più idonee questi fondi, per poterli poi utilizzare per le diverse finalità.

Mi sembra che non ci sia altro, almeno da quello che mi ero annotata.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' stato risposto a tutto?

- CONS. GIOMO

Manca la parte del sostegno alle famiglie, circa la domanda che avevo fatto sui buoni-pasto, ai contributi e a tutta quella fattispecie di interventi.

- DR.SSA ANGELA

Allora, parliamo di buoni-pasto alle famiglie, nel senso dei buoni-spesa, dei buoni alimentari, almeno presumo. L'anno scorso ci sono state due erogazioni di pari importo, una delle quali arrivata proprio la vigilia di Natale, il 24, per cui nessuno ha avuto tempo di utilizzarli nell'anno 2020. Si possono ovviamente utilizzare nell'anno successivo. Sono rimasti nel bilancio del 2020 e saranno mano a mano utilizzati in base alle necessità.

Per quanto riguarda il Trasporto Scolastico, la spesa va comunque prevista. Il fatto che purtroppo si debba sospendere l'attività scolastica è un'incognita. Comunque, la spesa per i contratti del Trasporto Scolastico, così come per quello della mensa scolastica, deve essere prevista, perché c'è un contratto che lo prevede. Poi, nell'incertezza di tutta questa situazione, sarà comunque monitorato l'andamento delle spese e si andrà a mettere mano laddove sarà necessario, sia in aumento che, eventualmente, in diminuzione.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre richieste, altrimenti passiamo alle dichiarazioni di voto?

- CONS. PETRUZZI

Io, Presidente! Vorrei chiedere alcuni chiarimenti alla dottoressa.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Petruzzi!

- CONS. PETRUZZI

Grazie e buonasera, dottoressa!

- DR.SSA ANGELA

Buonasera!

- CONS. PETRUZZI

Come avevo chiesto prima, volevo capire riguardo all'accantonamento di 100.000 euro per quanto riguarda il sindaco e gli assessori. Per quanto mi riguarda, questi tipi di onorari sono definiti per legge e vorrei sapere se il Comune di Quarto d'Altino rientra in questi termini di legge, con una specifica attuazione a livello di organizzazione.

- DR.SSA ANGELA

Gli importi di queste indennità sono definiti dalla legge, in base a determinati parametri. Ciò non toglie che gli interessati possano rinunciarvi. Queste somme, quindi, sono state accantonate in un fondo, però, se effettivamente non verranno utilizzate, affluiranno nell'avanzo di amministrazione. Dopo di che, ne verrà fatto l'uso che si riterrà più opportuno.

- CONS. PETRUZZI

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi?

- ASS. MAZZON

Scusi, Presidente, ho alzato la mano, ma non so se l'ha vista. Ad ogni modo, volevo solo precisare una cosa all'Ass. Gasparini.

Per quanto riguarda la ricollocazione degli impianti sportivi, so benissimo che era stata inserita nel PAT come previsione, però io l'ho trovata scritta in questa Variante. In questa quinta variante, riguardo alle attività del centro di Quarto d'Altino, c'è scritto anche della ricollocazione degli impianti sportivi in Via I Maggio. E' quindi anche all'interno di questa Variante. Sto parlando del Piano degli Interventi. Non è quindi una cosa che sia rimasta scritta nel PAT e che poi non sia stata più presa in considerazione, proprio perché è all'interno della quinta variante del Piano degli Interventi, quella che abbiamo approvato questa sera. Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiederei all'ing. Barbieri se vuole intervenire, perché non mi risulta che ci siano impianti sportivi in Via I Maggio a Quarto d'Altino.

- ARCH. BARBIERI

Riguardo all'intervento del cons. Pavan?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, l'intervento sugli impianti sportivi in Via I Maggio per 300.000 euro e rotti.

- CONS. PAVAN

No, no! Non ho detto 320.000 euro. Ho parlato di ricollocazione degli impianti sportivi. E' un'altra cosa. Non ci sono impianti sportivi in Via I Maggio.

- ARCH. BARBIERI

In un capitolo del Documento del Sindaco, c'è un richiamo alle previsioni del PAT in quanto tali. E' proprio previsto che nel redigere il documento si richiamino i contenuti strategici del PAT e qui non possono essere cambiati. Siccome il PAT prevede quella voce a cui si riferisce il cons. Pavan, è stata riportata nel capitolo delle previsioni del PAT. Nei contenuti della Variante, che sono elencati al capitolo 2 e al capitolo 6, non mi risulta ci sia uno spostamento di impianti sportivi.

Spero di avere chiarito.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene! Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, cons. Giomo!

- CONS. GIOMO

Scusi, cosa votiamo? Adesso votiamo il DUP o il Bilancio? Oppure facciamo una dichiarazione unica per entrambi?

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siccome faremo due votazioni distinte, direi di fare due dichiarazioni distinte.

- CONS. GIOMO

Bene. Allora le faccio contestualmente entrambe.

Riguardo al DUP, ritengo che le cose che ha sottolineato il cons. Pavan facciamo capire che ancora una volta non riusciamo ad essere favorevoli ad una variazione di questo tipo.

Confermiamo ancora una volta che sul bilancio non riusciamo a trovare quella programmazione, soprattutto in questa fase, seppure difficile. Sono state fatte delle scelte importanti in questo anno, fra il 2020 e il 2021, rispetto ad alcune spese necessarie e credo che il trend non possa essere in diminuzione. Quindi, si doveva un po' seguire questa fase e non abbassare così drasticamente alcune poste di bilancio. Secondo me, per quanto si debbano sicuramente aspettare i ristori dallo Stato, io credo che però stoni molto il fatto di dover abbassare i trasferimenti alle famiglie, alla mensa e al trasporto e, dall'altra parte, invece, vedere un impegno così importante con dei mutui spalmati sui tre anni. Siamo consapevoli che sono poste

di bilancio diverse e che derivano da fondi diversi, però, rispetto alla situazione attuale, credo che si dovessero fare scelte ben diverse.

Così come non possiamo annettere che si mettano in previsione 25.000 euro per patrocini legali. Peraltro, non capiamo quali siano le allusioni a cui il sindaco faceva riferimento prima. Io, veramente, resto allibita in questa fase, nel senso che non capisco il motivo per cui si debbano spendere tutti questi soldi, a meno che non ci siano cause reali e contenziosi reali con privati o comunque situazioni passate che siano ancora in essere.

Quindi, assolutamente contraria.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altre dichiarazioni di voto? Prego, cons. Petruzzi!

- CONS. PETRUZZI

Questa nota di aggiornamento al DUP non è sufficiente perché va ad integrare il personale che in questi tre anni andrà via principalmente per cause di pensionamento. Quindi, voterò contrario.

La stessa cosa vale per il Bilancio di Previsione 2021 e triennale, a causa della sua fumosità e non chiarezza sullo spostamento di capitali.

Anche sul bilancio, dunque, il mio voto sarà contrario.

Dopodiché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli Enti Territoriali (regioni, province, comune ed enti del SSN), entrata in vigore dal 1^a gennaio 2015;

Atteso che tale riforma è considerata uno dei capisaldi nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dell'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire altresì la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, all'art. 11, titolato *“Schemi di Bilancio”*, delinea nella sua essenzialità la struttura che la documentazione giuridica di programmazione e rendicontazione finanziaria deve assumere, prevedendo nello specifico quanto di seguito riportato:

- al comma 13 che *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'articolo 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”*;
- al comma 14 che *“A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Richiamati altresì il comma 1 dell'articolo 74 del succitato decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014 e rubricato "Adeguamento dell'ordinamento contabile degli Enti Locali", e l'art. 1, comma 510, della Legge n. 190 del 2014, apportanti modifiche al Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati, nello specifico, i seguenti punti del comma 1 dell'articolo 74 del Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011:

- punto 5 con il quale si dispone la testuale sostituzione del contenuto dell'art. 151 del T.U. n. 267/2000, con il seguente:

"Art. 151. (Principi generali).

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- punto 11 con il quale si apportano le rettifiche di seguito specificate all'art. 162, rubricato "Principi del Bilancio", del T.U. n. 267/2000:

a) al comma 1, le parole: «redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione corrente, come definita al comma 6 del presente articolo, non può presentare un disavanzo» sono sostituite dalle seguenti: «riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati

al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni»;

b) il comma 6 e' sostituito dal seguente: «6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.»;

- punto 19 con il quale si dispone la testuale sostituzione del contenuto dell'art. 170 del T.U. n. 267/2000, con il seguente:

“Art. 170. (Documento unico di programmazione).

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

Evidenziato quindi che, come si evince dal testo del sopra riportato art. 151, comma 1, del TUEL, così come modificato dai D.Lgs. n. 118/2011 e n. 126/2014, il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione per l'anno successivo è fissato al 31 dicembre mentre quello per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, è fissato al 31 luglio, e rimarcato che tali termini

possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Precisato che:

- il termine fissato per l'approvazione del D.U.P. non riveste il carattere della perentorietà configurandosi invece quale termine ordinatorio, così come espressamente chiarito da Arconet nella FAQ n. 10 del 22 ottobre 2015 e confermato dalla Conferenza Stato-Città nella seduta del 18 febbraio 2016;
- l'attuale contesto emergenziale, conseguente alla pandemia da Covid-19, ha comportato il differimento del termine per l'approvazione del DUP 2021-2023 dal 31 luglio 2020 al 30 settembre 2020, così come espressamente previsto dall'art. 107, comma 6, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto Cura Italia) *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
- in ottemperanza a quanto statuito dall'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 dell'8 ottobre 2020 si è provveduto ad approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, successivamente presentato ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 22.10.2020;

Reso noto altresì che con Decreto Ministeriale n. 34 del 19 maggio 2020, cosiddetto Decreto Rilancio, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito con modificazioni in Legge 17 maggio 2020, n. 77, è stato disposto all'art. 106, comma 3-bis. il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;

Atteso che con successivo Decreto del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese del 13 gennaio 2021, adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, il summenzionato termine per l'approvazione del Bilancio 2021-2023 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021;

Richiamati i seguenti articoli:

- art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come modificato dall'art. 54 della Legge n. 388 del 23.12.2000, ai sensi del quale si statuisce che:
*"Le province e i comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione.
Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo"*;
- art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi del quale *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazione, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

- art. 193, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale *“Per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l’ente può modificare le tariffe e le aliquote di propria competenza entro la data di cui [...]”*;

Richiamato l’art. 1 commi 816 e seguenti della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), ai sensi del quale dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada sono sostituiti dal nuovo *“canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”*, comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Atteso che gli schemi dei seguenti regolamenti di istituzione e gestione del nuovo Canone Unico Patrimoniale:

- *“Regolamento comunale per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” (ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 816-836);*
- *“Regolamento per l’applicazione del canone di concessione per l’occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati (ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 837-845);*

verranno approvati nella medesima seduta del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e che, nella predisposizione degli schemi di Bilancio è stato previsto idoneo stanziamento di entrata prevedendo l’invarianza di gettito rispetto alla precedente normativa;

Richiamato l’art. 174, comma 1, del più volte citato Decreto Legislativo n. 267/2000, così come modificato dall’art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, il quale statuisce testualmente che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*, con termine, quest’ultimo, da intendersi ordinatorio;

Dato atto che, in ottemperanza alla disposizione summenzionata, la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 22 del 11.03.2021 ha provveduto ad approvare lo schema di Bilancio Triennale 2021-2023 quale documento di programmazione finanziaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi nonché dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Ribadito che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D. Lgs n. 126/2014;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;

Richiamato altresì l’art. 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000 *“Altri allegati al bilancio di*

previsione”, così come rettificato dall’art. 74, comma 1, del più volte citato decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, ai sensi del quale si individuano i seguenti documenti da allegare al bilancio di previsione:

- *“a) l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell’elenco;*
- *b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell’approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;*
- *c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;*
- *d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;*

Reso noto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla summenzionata disposizione normativa, sul sito internet del Comune di Quarto d’Altino, all’indirizzo www.comune.quartodaltino.ve.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, alla voce “Bilanci – bilancio preventivo e consuntivo” è stato pubblicato il Rendiconto della Gestione dell’esercizio finanziario 2019, dal quale risulta che l’Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell’art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, mentre alla voce “Enti controllati – Società partecipate” sono disponibili per la consultazione i rendiconti della gestione od i bilanci consolidati deliberati delle società partecipate dal nostro Ente relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione oggetto del presente atto;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni in materia ed appurato che, come precisato al punto precedente, non risultando strutturalmente deficitario il nostro Ente non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale;

Preso atto della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi di cui ai commi da 707 a 734 dell’art. 1 della L. 208/2015, per il triennio 2021-2023;

Richiamato nuovamente l’articolo 11 del succitato decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, così come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126 del 2014 e rubricato “Schemi di Bilancio”, ed in particolare il comma 3 ai sensi del quale si dispone testualmente che: “Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) *il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;*
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.”;*

Ritenuto, quindi, in base alle succitate disposizioni normativa, di dover allegare al bilancio di Previsione 2021 ed al Bilancio Triennale 2021-2023 la documentazione analiticamente elencata ai punti precedenti;

Rilevato che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;

Reso noto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 - Nota di Aggiornamento contenente quali allegati integranti e sostanziali:

- la programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma biennale degli acquisti;
- il piano di razionalizzazione;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nell'anno 2021 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 adottata in data 24.12.2020 è stata disposta la destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 con riferimento alla previsione dell'anno 2021;

Dato atto che verrà assunta in data odierna, quale documentazione allegata alla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), la verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da allegare al Bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come rettificato dall'art. 74, comma 1, del più volte citato decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014 e dalla quale si evince la non sussistenza nelle disponibilità dell'ente di aree PIP e PEEP da valorizzare per una eventuale vendita;

Richiamato l'art. 46, comma 3, del D. L. n. 112 del 25 giugno 2008, integrato e convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, il quale stabilisce che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel Bilancio preventivo degli enti territoriali e che per il nostro

Ente viene fissata nella misura del 1% calcolata con riferimento alla spesa corrente;

Ricordato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 24/06/2020 è stato approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019 dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Riscontrata la regolarità del prospetto di bilancio di previsione finanziario riferito al triennio 2021-2023, così come stabilito dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale viene testualmente disposto quanto segue:

- al comma 1, modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014: *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- al comma 6, sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014: *“Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*;

Reso noto che il Revisore dei Conti ha rilasciato il proprio parere favorevole in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Accertato che copia degli schemi dei documenti contabili, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 11.03.2021, unitamente al parere del Revisore Unico del Conto, è stata posta a disposizione dei Consiglieri Comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da certificazione eseguita dall'ufficio segreteria;

Preso atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti ed impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui ai sensi di quanto previsto dall'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000. così come integrato e modificato dal D. Lgs n. 126/2014;

Visti:

- la verifica sul Bilancio relativa al saldo per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, di cui ai commi da 707 a 734 dell'art. 1 della L. 208/2015;
- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché dall'art. 48, commi 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive

- modificazioni ed integrazioni;
- il verbale della Commissione Consiliare;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo statuto dell'Ente;

Con n. 8 voti a favore, n. 3 voti contrari (Giomo Raffaella, Pavan Roberto, Petruzzi Ezio) nessun astenuto, espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di approvare il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2021/2023, avente pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, per la competenza e all'esercizio 2021 per la cassa e i relativi allegati con le seguenti risultanze:

ENTRATE	PREVISIONI CASSA ANNO 2021	PREVISIONI COMPETENZA ANNO 2021	PREVISIONI COMPETENZA ANNO 2022	PREVISIONI COMPETENZA ANNO 2023
<i>Fondo cassa inizio esercizio</i>	2.630.536,67			
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.956.398,28	2.605.050,00	2.642.000,00	2.643.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.839.591,71	1.819.500,00	1.508.000,00	1.538.000,00
TITOLO 3 - Entrate extratributaria	805.954,75	741.250,00	758.750,00	759.650,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.256.249,37	1.671.326,00	1.039.000,00	919.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	582.000,00	325.000,00	270.000,00	320.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.262.715,23	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	12.333.446,01	10.180.078,06	7.477.750,00	7.439.650,00
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	1.099.628,64			

SPESE	PREVISIONI CASSA ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
TITOLO 1 - Spese correnti	5.365.353,94	4.703.367,44	4.505.250,00	4.353.150,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.051.903,70	3.708.210,62	1.309.000,00	1.239.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	508.500,00	508.500,00	403.500,00	405.500,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.308.059,73	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
TOTALE SPESE	11.233.817,37	10.180.078,06	7.477.750,00	7.439.650,00

2. di approvare gli allegati al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati;
3. di approvare, altresì, che la spesa per il conferimento degli incarichi sia fissata nella misura del 1% calcolata con riferimento alla spesa corrente;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 444, della Legge n. 228 del 24.12.2012, in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006, nel rispetto delle previsioni di cui alla L. 208/2015, le aliquote e le tariffe dei tributi comunali possono essere modificate entro la data di cui all'art. 193, comma 2 del TUEL. Qualora tali aliquote e tariffe non vengano esplicitamente modificate entro il termine specificato, sono da considerarsi confermate per l'anno in corso nella misura applicata per l'anno 2020;
5. di non provvedere ad applicare l'aumento della tassa di soggiorno prevista dalla delibera di G.C. n. 70 del 30/07/2015;
6. di dare altresì atto che non esistono nelle disponibilità dell'ente aree PIP e PEEP da valorizzare per una eventuale vendita;
7. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti ed impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui ai sensi di quanto previsto dall'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000 così come integrato e modificato dal D. Lgs n. 126/2014.

Infine, ai sensi dell'art.134, comma 4 del *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, la presente deliberazione, con n. 8 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Giomo Raffaella, Pavan Roberto, Petrucci Ezio), nessun astenuto, espressi in modo palese per alzata di mano, viene dichiarata all'unanimità immediatamente eseguibile.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 comma 1 T.U n. 267 del 18/08/2000)

Favorevole

Quarto d' Altino, 22-03-2021.

Il Responsabile del servizio
F.to Pontini Claudio

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to MARCASSA MAURO

Il Segretario Generale
F.to Pontini Claudio

Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.267/2000, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on line, n. _____ Reg.Publ., per quindici giorni consecutivi.

Il _____

Il funzionario delegato
F.to BRAVIN LAURA

Copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla legge

Li, _____
Il funzionario delegato

BRAVIN LAURA

Certificato di esecutività

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line, per cui, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. 267/2000.

Li, _____

Il funzionario delegato
F.to BRAVIN LAURA